Periodico bimestrale

Sped. in abbonamento postale - gruppo IV

FOGLIO INFORMATIVO SULLA VITA E LA FAMA DI SANTITÀ DEL SERVO DI DIO

ISIDORO ZORZANO

dell'Opus Dei - Ingegnere industriale

Anno IX - N. 20 **Roma - Maggio 1957**

Isidoro Zorzano nasce a Buenos Aires il 13 settembre 1902. Frequenta le scuole medie a Logroño (Spagna). Negli anni 1920-27 studia presso la Scuola Speciale d'Ingegneria industriale a Madrid. Il 24 agosto 1930 entra nell'Opus Dei, allora nascente e che più tardi ricevendo il « Decretum Laudis » della Santa Sede, dovrà diventare il primo Istituto Secolare della Chiesa. Dal 1928 al 1936 esercita a Malaga la professione di Ingegnere presso la Compagnia delle Ferrovie Andaluse. Dal 1936 al 1939 vive a Madrid, durante il dominio rosso, esercitando verso i suoi fratelli e verso tutti la sua carità eroica e il forte apostolato del suo esempio e della sua allegria, in mezzo ad ogni sorta di difficoltà e di privazioni. Fino al 15 luglio 1943 presta servizio nelle Ferrovie dello Stato. In questo stesso giorno Isidoro muore, dopo una lunga durissima malattia che fu l'ultima tappa del suo cammino di santificazione. L'11 ottobre 1948 ha inizio a Madrid il processo di beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano Ledesma.

Il segreto della semplicità

« Naturalezza. Che la vostra vita di uomini cristiani, di donne cristiane — il vostro sale e la vostra luce — scorra spontanea, senza stravaganze né mollezze: portate sempre con voi il vostro spirito di semplicità ».

(José Maria Escrivá, « CAMMINO », 379)

Mai più di oggi l'uomo è giunto a credersi padrone di se stesso.

Si contempla nella sua vita e nelle sue opere, nei suoi trionfi e nei suoi insuccessi, vedendosi unico protagonista del suo mondo grande o piccolo che sia. Si sa potente e si ammira nello specchio delle più ambiziose realizzazioni materiali. Ricerca e desidera un mero ideale umano nel proprio lavoro. Pretende di fondare la sicurezza in se stesso, come se Dio non fosse presente in ogni anima per limitati che possano essere i suoi ideali. Come smentita a questo postulato c'è la stessa storia contemporanea — guerre, conflitti, inquietudini — sono i segnali, luminosi per i ciechi, sonori per i sordi, con i quali il Dio della guerra e della pace si fa realtà allo stesso uomo che pretende di negarlo con le conquiste della sua tecnica.

Gli uomini, prodotti del loro tempo, stanno lì come testi, testimonianze vive — uno per uno — di ciò che non si può negare: la Provvidenza divina in ogni luogo e tempo.

Nulla può allora la estrema complicazione degli uomini, i problemi esacerbati, portati in date occasioni fino ai limiti del ridicolo. L'uomo del sec. XX° ha voltato le spalle alla semplicità.

Però c'è sempre un posto per la speranza; le virtù cristiane, fra le quali la semplicità si distingue in maniera evidente, si trovano, fioriscono, — perché non ammetterlo — negli uomini di oggi.

Isidoro fu un completo uomo del suo tempo.

Isidoro si servì della tecnica; fu un « Ingegnere di Dio ». La sua santità sbocciò nel fragore delle macchine tra le locomotive delle Ferrovie Andaluse, in un ambiente esacerbato per le costanti lotte sociali.

Conobbe la fatica che lo portò a perdere la vita a poco a poco in un lavoro affrontato con grande allegria.

Morì giovane, dopo una vita piena di speranza coronata dall'eterno successo. Isidoro è un uomo del suo tempo fin nei più minuti particolari.

Tuttavia, esaminando la sua vita, ci si sofferma sconcertati su non pochi particolari di semplicità.

Seppe dare alla vita un significato soprannaturale risolvendola con la intelligente pratica delle virtù cristiane, fornendo così al suo ambiente un esempio attuale di coerenza.

Praticò quotidianamente nel lavoro, nella vita di famiglia con i fratelli dell'Opera, nell'apostolato e nella vita di relazione, la virtù più contrastante con il difetto dominante di oggi: la semplicità.

La seppe trovare attingendola in Dio, Fonte che mai viene meno, e la praticò contro la complicazione con quello spirito antico ma sempre nuovo quanto lo stesso Vangelo.

Con chiarezza di criterio, avvicinandosi a Dio nelle piccole cose di ogni giorno riuscì a profondere tutto se stesso nella concreta missione delineatagli dal Signore attraverso i Superiori dell'Opera.

Essere semplice significava per Isidoro confidarsi con suo Padre Dio senza contemplare se stesso, nella assimilata convinzione della presenza in Lui di ogni principio e termine.

Ciò significava non complicare le cose, semplificando invece la vita nella presenza di Dio e praticando la santità nell'attuazione del suo dovere di ogni momento. In questa semplicità, che solo da Dio trae origine, si impernia il segreto della efficacia di Isidoro.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

« romeria »

« Come piace agli uomini che si ricordi di loro la parentela con i personaggi della letteratura, della politica, dell'esercito, della Chiesa... — Canta davanti alla Vergine Immacolata, e ricordaLe:

Ave Maria Figlia di Dio Padre:
Ave Maria Madre di Dio Figlio:
Ave Maria, sposa di Dio Spirito Santo...
Maggiore di Te, soltanto Dio! »

(da « CAMMINO », 496)

Isidoro ebbe poche devozioni particolari; la sua salda interiorità rifuggì da ogni particolarismo alla ricerca di una essenzialità dottrinale che rivelava, in tutta la sua austerità, una grande fede che in se stessa ritrovava ogni motivo soprannaturale.

La devozione alla Madonna fu però per lui devozione essenziale, come lo è per ogni membro dell'Opus Dei, e questo spirito mariano che imparò dal Fondatore dell'Opera, trasmise a tutti coloro che furono oggetto del suo apostolato diretto. Ogni anno a maggio, attuando un'abitudine che è molto radicata tra i membri dell'Opera, faceva un pellegrinaggio ad un Santuario della Madonna accompagnandosi con amici e colleghi.

Sceglieva preferibilmente quei Santuari che erano i più dimenticati perchè quelli di più difficile accesso, sperduti in una campagna o sulle pendici di un monte.

Nell'andata recitava, con chi l'accompagnava, la prima parte del Rosario; al Santuario recitava la seconda e nel ritorno la terza.

Era la sua " romeria ", per usare un ıtraducibile termine spagnolo, e di ›meríe ne faceva più di una ogni naggio per permettere a tutti i suoi amici questo incontro con la Madre comune nel mese a Lei dedicato.

g r a z i e r i c e v u t e

Numerose grazie, molte delle quali rivestono carattere veramente straordinario, sono state ottenute per intercessione del Servo di Dio dal giorno della Sua morte. Un gran numero di persone si è raccomandata ad Isidoro, chiedendoGli aiuto per risolvere problemi spirituali e materiali di ogni genere. Quanti hanno invocato il Suo nome nelle sofferenze o nelle malattie, nelle contraddizioni e nelle difficoltà, hanno trovato forza per il loro animo e non poche volte la guarigione delle loro afflizioni. La fiducia nella efficacia di questa intercessione è andata crescendo fra persone di ogni categoria sociale e si è estesa a diverse nazioni.
Diamo qui notizia di alcuni favori ottenuti per l'intercessione del Servo di Dio.

Uno Studente di Parabiago scrive:

« E' con animo grato ed esultante che Le scrivo queste poche mie per notificarLe una grazia che io attribuisco all'intercessione di Isidoro.

Mercoledì 6 aprile ho sostenuto un esame (faccio Medicina) che si presentava molto difficile per me. Infatti mi trovavo in condizioni morali molto ma molto represse giacché lo stesso esame mi era andato male già due volte; inoltre mi trovavo in un ambiente nuovo avendo cambiato Università.

Promisi al Servo di Dio che avrei fatto pubblicare la notizia se avessi superato l'esame, cosa che avvenne ed in modo soddisfacente.

Ora mi sento impegnato a migliorare in qualsiasi modo la condotta per èssere sempre degno dell'aiuto di Isidoro.

SalutandoLa, La prego di ricordarmi nelle Sue preghiere perché Isidoro mi aiuti per migliorare me stesso... e non solo nei miei studi ».

« Vedete con che semplicità ? — " Ecce ancilla... " — E il Verbo si fece carne. Così operarono i Santi: senza spettacolo. Se ce ne fu, fu loro malgrado ».

(da « CAMMINO », 510)

Da Napoli una mamma dice:

« Mi venne recapitato il Foglio Informativo — sono lieta comunicarLe che per ben tre volte ho chiesto ed ottenuto gran protezione ed aiuto da Isidoro. Negli esami universitari di uno dei miei figlioli ho decisamente sperimentato il Suo aiuto. Mentre il mio figliolo era all'Università aspettando il suo turno per l'esame io a casa lo raccomandavo ad Isidoro e quanto più il tempo passava, l'attesa si faceva più penosa; poi la telefonata di mio figlio mi comunicava che l'esame era andato bene e quindi ritornava la calma e la serenità. Aspetto aiuto e protezione anche per un altro figliolo universitario ».

Da Bari E. M. T. ci comunica:

« ... che la grazia ottenuta per intercessione del nostro caro Isidoro (ormai divenuto il protettore della nostra casa), è quella di aver procurato un lavoro a mio marito, mercé il quale, la mia famiglia si è sentita sollevata da una depressione morale che da tempo incombeva su di noi.

Isidoro ha esaudito le mie preghiere iniziate non appena fui in possesso del Foglio informativo ».

L. Z. è grata per una guarigione:

« Sulla cicatrice di un intervento chirurgico che dovetti sopportare si era formata una tumefazione; non era un grosso foruncolo anche se l'aspetto era simile — mi faceva una brutta impressione e mi impensieriva non poco. Un giorno venne a supurazione.

Raccomandai caldamente la cosa ad Isidoro e dopo dieci giorni di medicazioni il male cessò.

Non volli farmi visitare dal Dottore temendo una cattiva notizia.

Ho pregato, supplicato ed ho ottenuto. Ringrazio tanto Isidoro perchè ho fiducia che per mezzo Suo il Signore mi ha concesso la grazia.

Un'altra volta mi rivolsi ad Isidoro affinchè mia figlia potesse ottenere un impiego ben più desiderabile di quanto non lo fosse quello che aveva, dati i pericoli di ordine morale ai quali si trovava esposta.

L'impiego l'ottenne con tutta la sorprendenza della grazia ».

L'insegnante Adele Personè ci ha scritto:

« Una Signora di mia conoscenza doveva subire un'operazione. Io consigliai i famigliari di rivolgersi con viva

Si pregano coloro che ottengano grazie per intercessione di Isidoro di inviarne comunicazione dettagliata al seguente indirizzo:

Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio ISIDORO ZORZANO - Via Pompeo Magno, 9 - ROMA

Le notizie devono essere molto dettagliate possibilmente con nomi, cognomi e indirizzi. - Nel pubblicare le notizie si manterrà tutta la discrezione che si desideri

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

fede al Servo di Dio Isidoro e tutto andò bene. Grata manda a mio mezzo questa offerta a cui aggiungo una personale in ringraziamento al Servo di Dio per i favori che mi fa ottenere e perchè interceda per me, facendomi ottenere quelle grazie che con viva fede Gli chiedo. Desidero veder pubblicato quanto ho scritto col mio nome ».

Altra guarigione ci comunica B. F.:

« Ho ricevuto una grazia invocando Isidoro. Mio marito tanto ammalato è guarito ed ha ripreso il lavoro, cosa insperata, ma che Isidoro mi ha concesso. Ho promesso L. 5000 d'offerta che qui Le unisco ».

V. G. di Livorno ci rende noto quanto segue:

« Desidero inviare questa piccola offerta in seguito a numerosi segni di benevolenza da parte del Servo di Dio Isidoro Zorzano.

In tante piccole difficoltà ho sempre avuto pronto aiuto e ultimamente avendo fatto pregare i miei bambini e pregato io stessa fervidamente, ho avuto la grazia di ottenere la rapida guarigione del mio babbo caduto ammalato ».

Coloro che desiderano si estenda la devozione privata ad Isidoro Zorzano possono collaborare con il Postulatore della Causa di Beatificazione inviando le loro offerte per aumentare la tiratura del « Foglio informativo » o mandando indirizzi di persone a cui desiderano pervenga il foglio stesso.

Da Altamura G. Z. dice:

« Grazie del " foglio informativo " del caro Isidoro che tutti i giorni nelle mie preghiere raccomando al Buon Gesù affinchè presto lo possiamo vedere nella gloria dei Santi. Vengo ad informarLa che mio figlio si è diplomato Geometra e si è iscritto all'Università alla Facoltà di Economia e Commercio. L'avevo raccomandato e posto sotto la protezione di Isidoro e Lui mi ha concesso questa grazia. Ora spero che possa trovare qualche impiego e La prego di aiutarmi a pregare il Buon Gesù tramite l'intercessione di Isidoro perchè mi esaudisca ».

Da un Convento di Napoli una Rev.da ci ha scritto:

« Un mio congiunto laureando veterinario, da alcuni anni, dopo aver superato felicemente i precedenti esami, non riusciva più ad essere promosso nell'ultimo decisivo esame. Invano egli studiava. Allorchè si presentava, sicuro della promozione, era inesorabilmente rimandato.

Con la mia Comunità, pregammo il Signore che concedesse per l'intercessione di Isidoro Zorzano, la grazia al giovane studente, di riacquistare la fiducia e superare il timore che lo prendeva al momento di essere interrogato.

Fino al mattino del 9 marzo le condizioni del giovane si erano aggravate. Recandosi all'Università non aveva un minimo di coraggio. Al momento di presentarsi però, si sentì libero dall'incubo che lo opprimeva e fu senz'altro promosso.

L'evidenza dell'intercessione di Isidoro Zorzano la deduco dalla preghiera che avevo rivolto a Lui: " Come segno del Tuo pietoso intervento, fa che si dissipi quell'accentuato senso di timore che arresta il giovane quando deve rispondere ". Così è avvenuto.

Ne ringrazio il Signore e rendo ad Isidoro il debito di gratitudine manifestando la grazia ».

Ancora favori per studi:

Da Roma G. C. « ... mi rivolsi ad Isidoro per ottenere un aiuto ad un esame e lo superai brillantemente... ».

Da Monza O. G. « ... abbiamo invocato il Servo di Dio Isidoro per un esame molto difficile che mio figlio doveva sostenere e siamo stati esauditi... ».

Da Padova M. M. R. « ... per il buon esito degli esami del mio figliolo laureando in elettrotecnica... ».

Da Roma A. D. « ... rivolta la mia preghiera ad Isidoro perchè intercedesse per la buona riuscita di un esame universitario di mio figlio - esaudita - riconoscente invio questa modesta offerta... ».

Preghiera per la devozione privata

O Dio, che colmasti il Tuo Servo Isidoro di abbondanti grazie nell'esercizio dei suoi doveri professionali in mezzo al mondo, fa che anch'io sappia santificare il mio lavoro abituale ed essere apostolo tra i miei amici e colleghi: degnaTi di glorificare il Tuo Servo e di concedermi, per la sua intercessione, il favore che Ti chiedo . . . .
Così sia.

Pater, Ave, Gloria.

In conformità coi Decreti del Papa Urbano VIII, dichiariamo che non s'intende affatto di prevenire il giudizio della Santa Chiesa e che la presente preghiera non ha alcuna finalità di culto pubblico.

A. M. da Madrid ci comunica:

« Arrivò all'indirizzo della casa dove presto servizio un foglio informativo sulla vita di Isidoro e vi lessi i miracoli e favori ottenuti per la sua intercessione. Ho ricorso a Lui in due occasioni. Avevo due nipoti disoccupati ed ero preoccupata perchè mi sembrava molto difficile che potessero trovare un lavoro in poco tempo. Erano molto giovani ed orfani di padre. Recitai la orazione privata ad Isidoro e in poco tempo trovarono un lavoro. In altra occasione uno dei miei nipoti si ammalò, ancora lo raccomandai ad Isidoro e presto potè ritornare al lavoro ».

notizie del processo

Il processo informativo sulla fama di santità e le virtù del Servo di Dio Isidoro Zorzano che si istruì nella Diocesi di Madrid - Alcalà è ormai terminato. Una volta raccolti tutti gli scritti del Servo di Dio e dopo le dichiarazioni effettuate davanti al Tribunale Ecclesiastico dai testi presentati dal Vice Postulatore della Causa e dai testi di ufficio designati dal Promotore della Fede, si è conclusa la solenne sessione presieduta dall'Eccellentissimo e Reverendissimo Patriarca delle Indie Occidentali.

In seguito sono state effettuate le traduzioni in italiano dei vari atti per preparare l'introduzione della Causa presso la Santa Sede.

Il Codice di Diritto Canonico dispone che, se il Giudice lo richiede e il Promotore della Fede non si oppone, il Notaio pubblicherà il Processo che verrà consegnato ad uno scrivano, designato dal Tribunale, per poterne fare una copia che deve essere manoscritta.

Fatta la copia, il Notaio e l'Aiuto, la confrontano con l'originale alla presenza di un Giudice e del Promotore della Fede, che poi l'autorizzano apponendo le loro firme comprovanti l'autenticità dello stesso.

Dopo il necessario conteggio, gli incartamenti vengono racchiusi in una custodia sigillata che si conserva nell'archivio della Curia e che non può essere aperta se non con il permesso della Santa Sede.

La prima copia, chiusa e autenticata con il sigillo di S. E. il Vescovo verrà invece mandata al Postulatore della Causa che la porterà alla Sacra Congregazione dei Riti per la continuazione del Processo in questa sede.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei

Leggiamo e trascriviamo:

« Sono la Mamma dell'Ing. L.M. che nel gennaio scorso ha inviato un'offerta per la Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano perchè durante gli ultimi esami di laurea si era affidato alla protezione dell'Ingegnere Santo, e tutto ebbe esito felice.

La nostra fiducia nella protezione del Servo di Dio è così aumentata, perciò mettiamo ogni nostro interesse spirituale e temporale nelle Sue mani fiduciosi di essere sempre aiutati. Dovessi ricevere qualche grazia sarà mia premura comunicarla ».

Dall'Abruzzo M. C. descrive:

« Due anni fa mio figlio fu denunciato alla Camera del Lavoro da una operaia di non averle dato una giusta retribuzione. Ne nacque una causa; ma voi ben sapete come al giorno d'oggi una causa è un guaio in famiglia perchè anche se si vince vi sono molte spese da sostenere.

Siccome mio figlio alla fine dell'anno si faceva firmare una ricevuta dagli operai per la paga queste furono consegnate tra gli atti della causa. Un giorno vennero i Carabinieri a sequestrare i registri; quel giorno mi sentii molto agitata perchè la causa andava per le lunghe. Pochi giorni dopo mi giunse una lettera con alcune immagini di Isidoro Zorzano. Presi l'immagine e parlai a lungo con Isidoro dicendoGli: " Va tu a difendere la causa, questa volta mi farai da avvocato ".

Così mi tranquillizzai. Nella udienza seguente fu interrogata l'operaia la quale disse che la firma della ricevuta non era sua ma questo fatto le fu contestato. Tornando al paese questa donna si recò da una sua compagna di lavoro e le disse: " Tu devi venire a farmi da testimone e dire che il padrone mi fece firmare in bianco il foglio che io firmai " ma l'amica le rispose: " io dirò la pura verità quando sarò chiamata a deporre ".

Così avvenne e la teste aggiunse: " Signor Giudice questa è venuta a casa a dirmi che io dovevo dire che la ricevuta il padrone l'ha fatta firmare in bianco; invece non è vero ed io non voglio ingannare la mia coscienza per una adeguata compensa ". Così ebbe fine questa benedetta causa. Il verdetto condannò l'operaia e noi dovemmo pagare soltanto l'onorario dell'avvocato. Ringrazio Isidoro pregando Iddio per la Sua presta santificazione ».

Isidoro Zorzano visse in mezzo al mondo e si santificò nel mondo. Nella Sua vita difficilmente si trovano fatti straordinari: lo straordinario consistette proprio nel cercare con eroismo la perfezione nel lavoro ordinario e nelle piccole cose di ogni giorno.

In questo foglio che si pubblica periodicamente dal 1949 si fanno conoscere diversi aspetti della vita del Servo di Dio e alcuni dei favori ottenuti per Sua intercessione.

Ringraziamo quanti hanno voluto con la loro offerta contribuire alle spese: del processo di Beatificazione — delle Opere di Apostolato nelle quali lavorò Isidoro — della pubblicazione di questo foglio.

G.P.Z. Napoli L. 1.000; C.K. Napoli L. 1.000; D.B. Roma L. 300; G.M. Colle Sannita L. 1.000; G.P. Roma L. 500; S.C.S. S. Felice a Cancello L. 10.000; C.L.B. Faverzano d'Offlaga L. 1.000; P.B. La Spezia L. 200; Famiglia D.B. Milano L. 500; C.F.B. Roma L. 5.000; N.M. Bari L. 500; C.B. Chieti L. 2.000; L.M. Oleggio L. 1.000; A. Roma L. 1.000; A. Roma L. 200; G.M. Milano L. 1.000; G. Roma L. 1.000; M.dG. Portacannone L. 800; X.X. Monza L. 1.000; G.C. Roma L. 1.000; D.B. Roma L. 300; M.F. Bergamo L. 5.000; F.D.R. Napoli L. 500; A.P. Roma L. 300; B.C.G. Pescara L. 300; M.M.R. Padova Lire 1.500; G.S. Reggio Calabria L. 200; G.P.P. Roma L. 1.000; M.C. Bari L. 2.000; A.P.N. Nardò L. 1.000; A.L.P. Milano L. 5.000; F.C. Napoli L. 10.000; E.C. Venezia L. 3.000; A.dZ. Roma L. 1.000; T.F. Bari L. 1.000; P.C.V. Palermo L. 200; M.C. Chieti L. 1.000; A.F. Roma L. 1.000; M.B.M. Roma L. 1.000; T.C. Bari L. 5.000; M.P. Caltagirone L. 1.500; L.C. Torino L. 3.000; B.G. La Spezia L. 200; C.M. Roma L. 500; A.C. Villa S. Giovanni L. 500; P.C. Genova L. 500; C.L.B. Faverzano d'Offlaga L. 1.000; O.G. Monza L. 2.000; T.P. Ugento L. 200; A.L. Roma L. 500; P.C. Napoli L. 1.000; G.dE. Montesantangelo L. 500; F.G. Torino L. 300; A.L. Roma L. 500; G.C. Roma L. 500; M.D.M. Palermo L. 1.000; V.G. Livorno L. 1.000; M.C. Chieti L. 500; E.S. Reggio Calabria L. 200; L.T.M. Napoli L. 500; G.C.dF. Roma L. 500; A.R. Teramo L. 500; M.M. Monticelli d'Ongina L. 1.000; P.B. Genova L. 1.000; R.Z. Roma L. 1.000; G.R. Roma L. 1.000; R.M. Roma L. 10.000; F.C. Napoli L. 200; G.G.dV. Napoli L. 300; G.M. Parabiago L. 1.000; X.X. L. 5.000; G.Z. Altamura L. 200; D.M.D'A. Priverno L. 5.000; F.C. Roma L. 1.000; B.F. Arosio L. 5.000; T.M. Andria L. 200; L.R. Roma L. 1.000; A.R. Roma L. 200; A.C. Roma L. 100; T.C. Roma L. 500; F.M. Catanzaro L. 100; E.M. Roma L. 250; A.L. Roma L. 500; E.B. Milano L. 1.000; M.A. Arezzo L. 400; A.C. Napoli L. 1.000; S.M. Roma L. 1.500; N.N. Reggio Calabria L. 200; D.L. Aragona L. 200; S.S. Roma L. 500; G.B. Milano L. 500; M.A.P. Torino L. 2.000; S.P. Monte di Procida L. 500; G.R. Milano L. 300; M.C. Chieti L. 1.000; A.D'A. Bari L. 300; G.C. Roma L. 500; I.M. Milano L. 100; G.G. Roma L. 200; S.G. Lionforte L. 1.000; P.C. Napoli L. 1.000; C.B. Roma L. 200; M.T. Monza L. 1.000; C.C.S. Valguarnera L. 1.000; E.A.M. Formia L. 300; S.C. Campo Calabro L. 500; T.S. Milano L. 5.000; A.R. Napoli L. 10.000; N.N. Roma L. 500; G.C. Penne L. 1.000; N.C. Bari L. 10.000; X.Y.Z. Milano L. 5.000.

Coloro che vogliono contribuire con le loro elemosine possono indirizzarle al Rev.mo Postulatore della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Isidoro Zorzano, Via Pompeo Magno, 9 - Roma (608).

L'invio delle offerte può anche essere effettuato mediante versamento sul c/c postale N. 1/23935 intestato a: Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro Zorzano.

Questo foglio si pubblica con approvazione ecclesiastica in lingua italiana, spagnola, inglese e portoghese.

Vi preghiamo di comunicarci eventuali inesattezze o cambiamenti di indirizzo onde evitare dispersione di copie.

Alberto Meraviglia Mantegazza
Direttore responsabile

Iscrizione Registro della Stampa n. 4960
in data 21 luglio 1954

Officina Grafica Commerciale
Via Germanico 168 - **Roma** - Telefono 354.011

Spedizione in abbonamento - GRUPPO IV

Qualora il destinatario fosse irreperibile si prega rimettere questo foglio al: R.mo Postulatore della Causa di Beatificazione di Isidoro - Via Pompeo Magno, 9 - Roma

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei